

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.
www.meteonetnetwork.it

NOVEMBRE 2009 - ITALIA NORD EST-

**Analisi climatica mensile
 curata e redatta dal team
 CS-Analisi Climatica**

CS Analisi Clima Statistica	Forum MNW nickname
Alessandro Mancini	(mancio1988)
Andrea Robbiani	(robbs)
Antonio Di Stefano	(antonioidistefano)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Dell'Orco	(dellork)
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Gianluca Dessì	(Luca-Milano)
Gianluca Ferrari	(Gian88)
Guido Merendoni	(Guido85)
Lorenzo Cima	(lollo_meteo)
Marilisa Zandarin	(Zanfurletto)
Michele Boncristiano	(Michele Boncristiano)
Mirko Di Franco	(mirkosp)
Pietro Napolitano	(spumanuvolosa)
Simone Cerutti	(S.ice)
Vito Labanca	(vitus)

Pubblicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

Indice

1.	Fonte dati per analisi	3
2.	Linee guida	3
3.	Indici di qualità e validità dati meteo	3
3.1.	Indice di qualità per la temperatura	3
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione	3
3.3.	Indice di qualità per gli accumuli nevosi.....	3
4.	Indicazioni generali di rilievo.....	4
5.	Area sotto analisi	4
5.1	Introduzione.....	4
5.2	Trentino Alto Adige	5
5.2.1	Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e Marilisa Zandarin)	5
5.2.2	Cronache meteo	9
5.3	Veneto (a cura di Francesco Dell'Orco).....	9
5.3.1	Statistiche	9
5.3.2	Cronache meteo	14
5.4.	Friuli Venezia Giulia	15
5.4.1	Statistiche (a cura di Antonio Di Stefano).....	15
5.4.2	Cronache meteo	18
5.5.	Emilia Romagna	19
5.5.1	Statistiche (a cura di Simone Cerruti).....	19
5.5.2	Cronache meteo (a cura di Claudio Biondi – MNW Emilia Romagna)	22
6.	Conclusioni.....	25

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato alla fine del mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender[®]) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singole stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter e per la Liguria della sezione regionale omonima.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 3 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. *Indice di qualità per la temperatura*

Il contributo in dati di una stazione è valido per le **TEMPERATURE MEDIE** ed **ESTREMI** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore al 67%.

3.2. *Indice di qualità per la precipitazione*

Il contributo in dati di una stazione è valido per il **QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE CUMULATO**, per il **QUANTITATIVO MASSIMO GIORNALIERO** e per il **NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore all'83%.

Un giorno viene conteggiato come **GIORNO DI PRECIPITAZIONE** se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm.

3.3. *Indice di qualità per gli accumuli nevosi*

Il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché misurato manualmente. La validità del dato è essenzialmente legata alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Pertanto non viene considerato alcun indice di qualità ma si sottolinea l'inaffidabilità di questa tipologia di dati.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni "dead-lock":
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

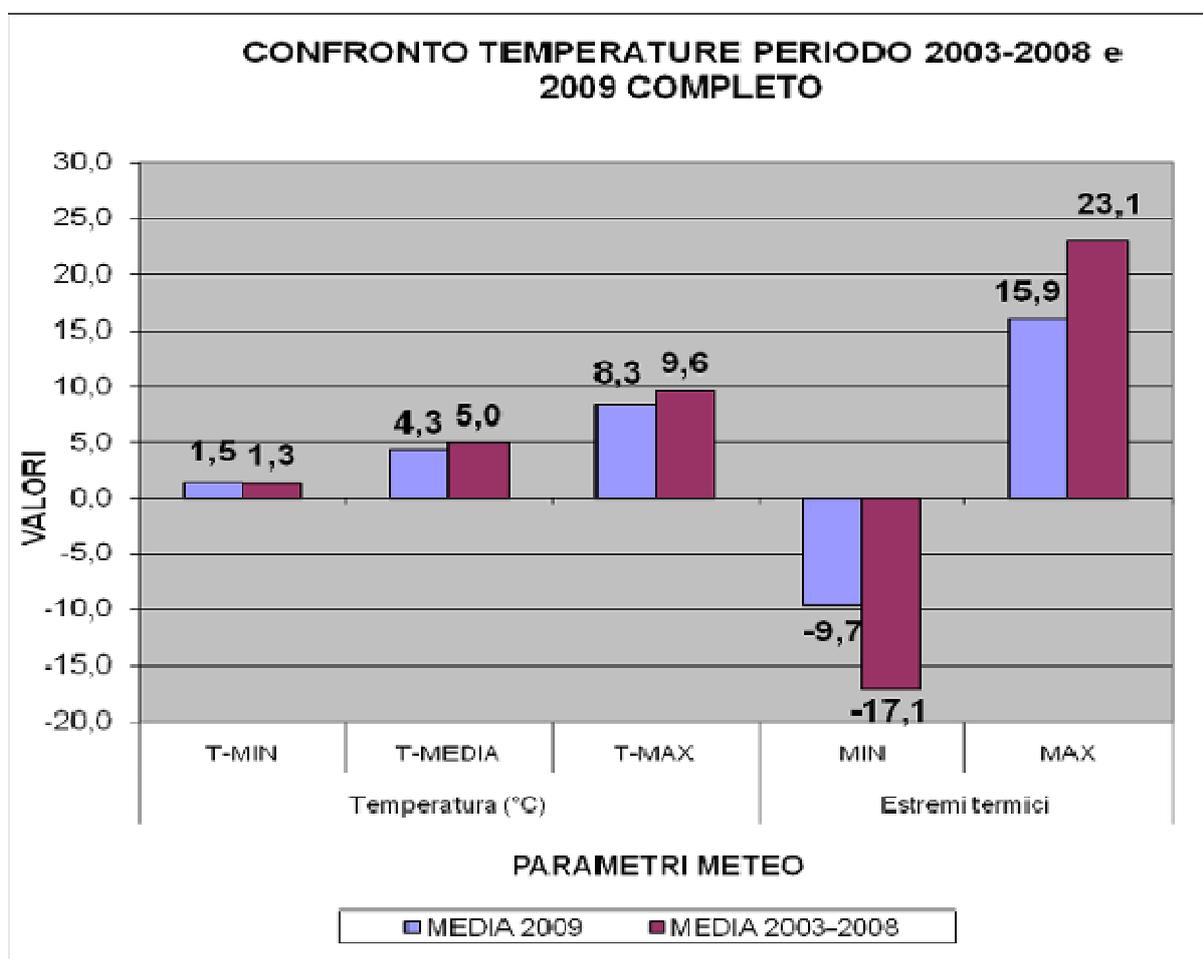
L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Nord-Est** e comprende le seguenti 4 regioni:

- Trentino Alto Adige
- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- Emilia Romagna

5.2 Trentino Alto Adige

5.2.1 Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e Marilisa Zandarin)

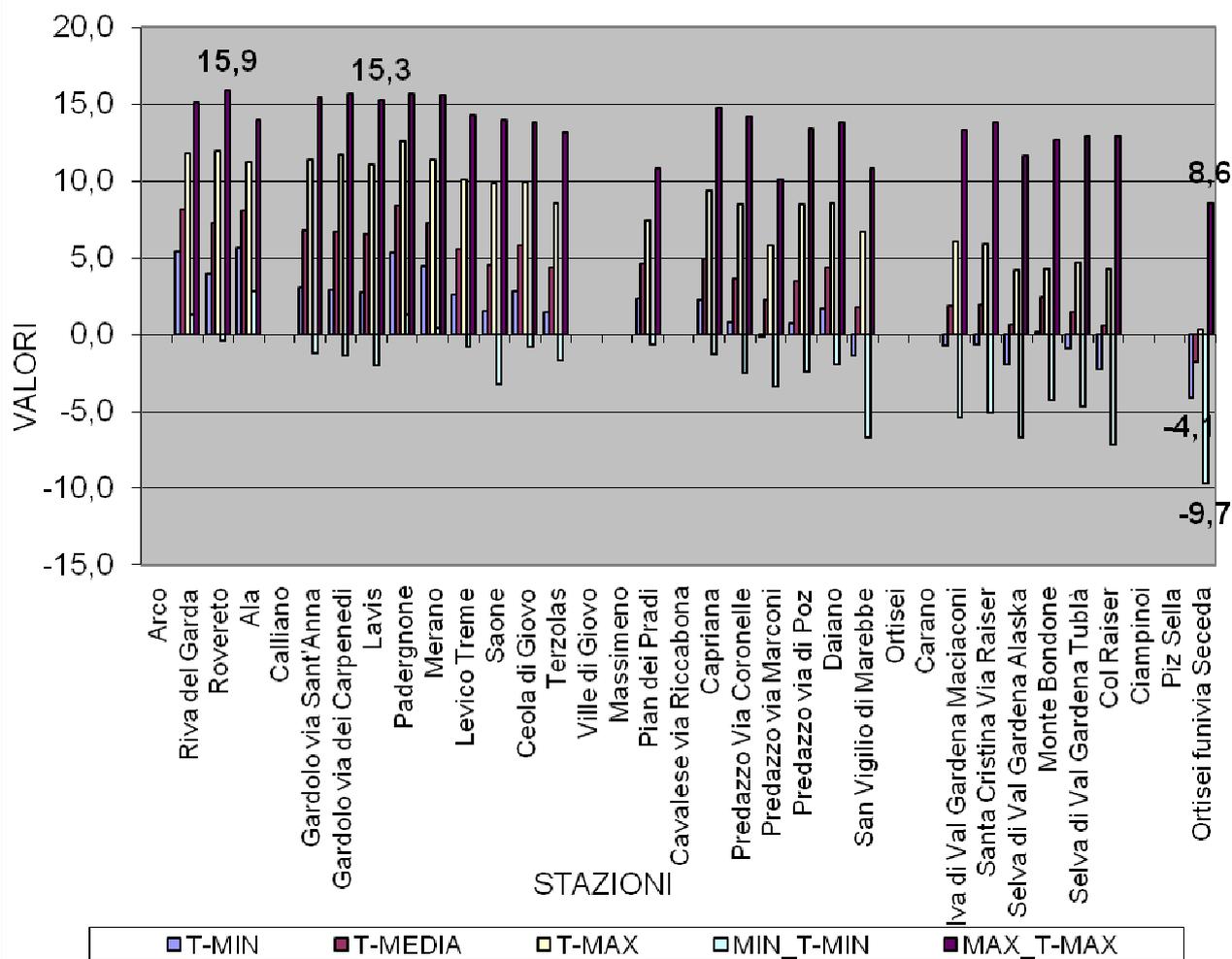
Questo mese per ottenere le medie regionali sono stati considerate 26 stazioni per l'andamento termico e 24 per l'andamento pluviometrico, suddivise in base alle zone altimetriche in pianura (2), collinari (9), di bassa montagna (10) e di alta montagna (5).



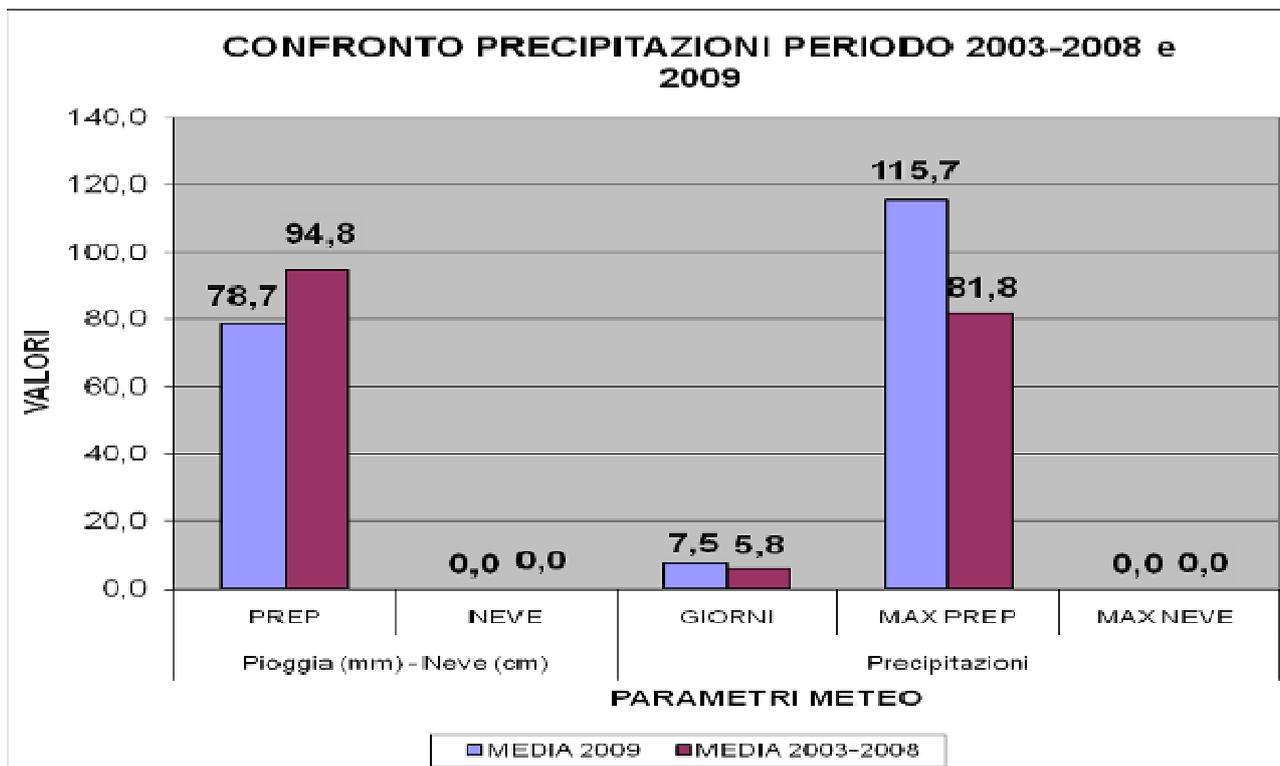
Il mese di Novembre 2009 è stato caratterizzato, valutando il grafico soprastante delle temperature, da valori medi che non si discostano di molto dalla media del periodo 2003-2008 per lo stesso mese (+0,2°C di differenza per le minime, -1,3°C per i valori massimi e 1,7 °C in meno per il valor medio delle temperature medie dei cinque anni precedenti).

La situazione è molto più accentuata andando a considerare gli estremi termici di novembre per questa regione. Per la minima si hanno ben 7,4 in più rispetto agli anni precedenti, e 7,2 gradi in meno per la massima, andando a denotare un novembre 2009 con escursioni termiche assai moderate.

CONFRONTO STAZIONI Temperatura

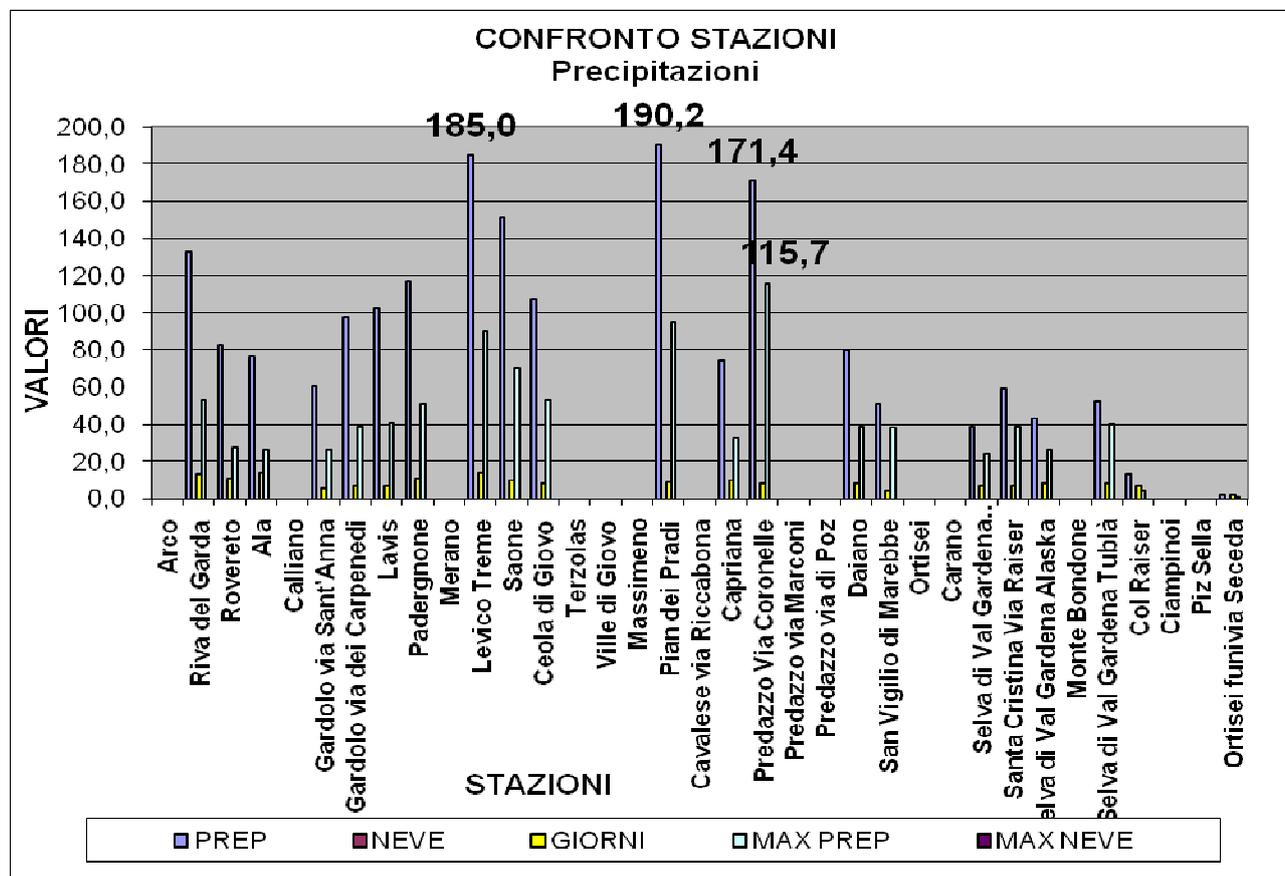


Ed ecco il grafico delle temperature considerando l'altimetria delle stazioni. Come al solito è sempre la stazione di Ortisei Funivia Secceda (2450 m.s.l.m) a registrare i "dati più freddi della regione", con i suoi -9,7°C nella prima metà di novembre, mentre si possono godere ancora temperature miti (15,9°C) a Rovereto(175 m.s.l.m), sempre nello stesso periodo.



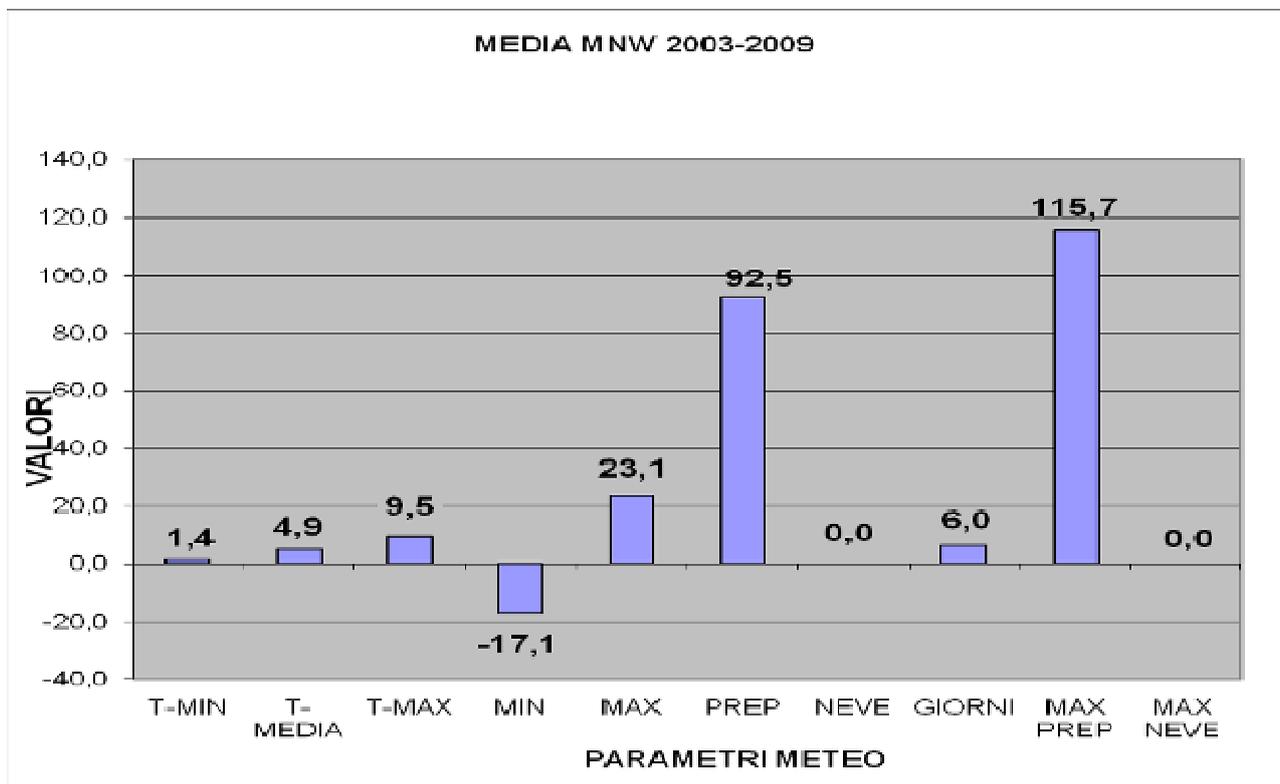
Dal grafico precipitativo della regione invece possiamo osservare un minor accumulo di pioggia, "spalmato" tra l'altro in un arco temporale piu' esteso (quasi due giorni in più della media).

Eccezione alla regola e' l'interessante massimo precipitativo di 115,7 mm registrato a Predazzo via Coronelle il 30 novembre.

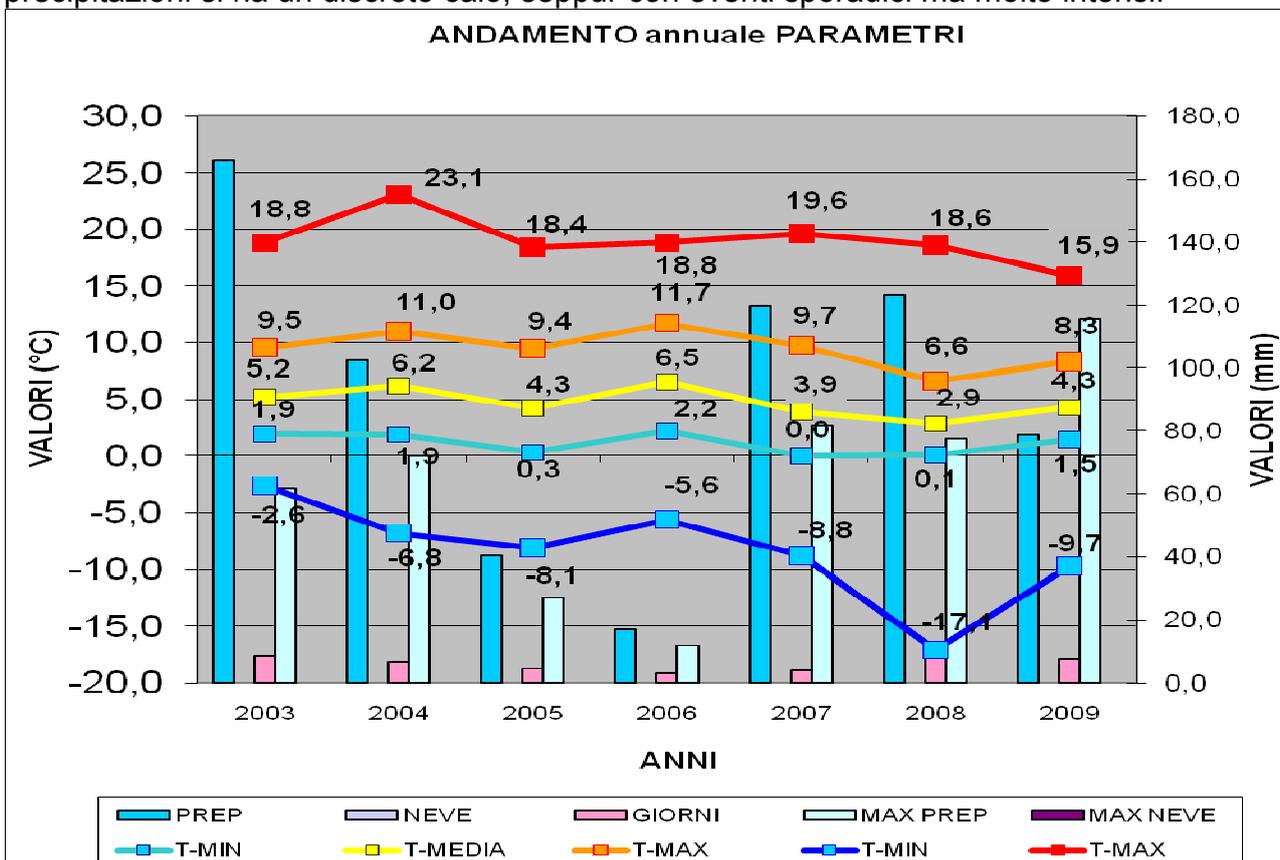


Pian Dei Pradi risulta invece essere il luogo con maggiori precipitazioni (190,2) mm del mese, seguito da Levico e Predazzo

Ed ecco nel seguente grafico una raccolta complessiva di tutti i parametri osservati dalla rete MNW per il mese di Novembre degli ultimi sei anni:



Andando infine a guardare il grafico di andamento annuale dei parametri meteo, possiamo estrapolare l'informazione che in questa regione nel 2009 si ha un calo di temperature sia per quanto riguarda gli estremi termici, che per le temperature medie (rimanendo comunque per quest'ultime abbastanza in linea con gli anni scorsi), mentre per le precipitazioni si ha un discreto calo, seppur con eventi sporadici ma molto intensi.



Ecco infine una tabella riassuntiva degli estremi termici e precipitativi registrati nel mese di Novembre 2009 in Trentino Alto Adige.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	15,9	Rovereto	03/11/2009
Temperatura minima (°C)	-9,7	Ortisei (funivia Seceda)	11/11/2009
Pluviometria massima giornaliera (mm)	115,7	Predazzo (via Coronelle)	30/11/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	190,2	Pian dei Pradi	
Giorni max di pioggia	14	Ala Levico Terme	

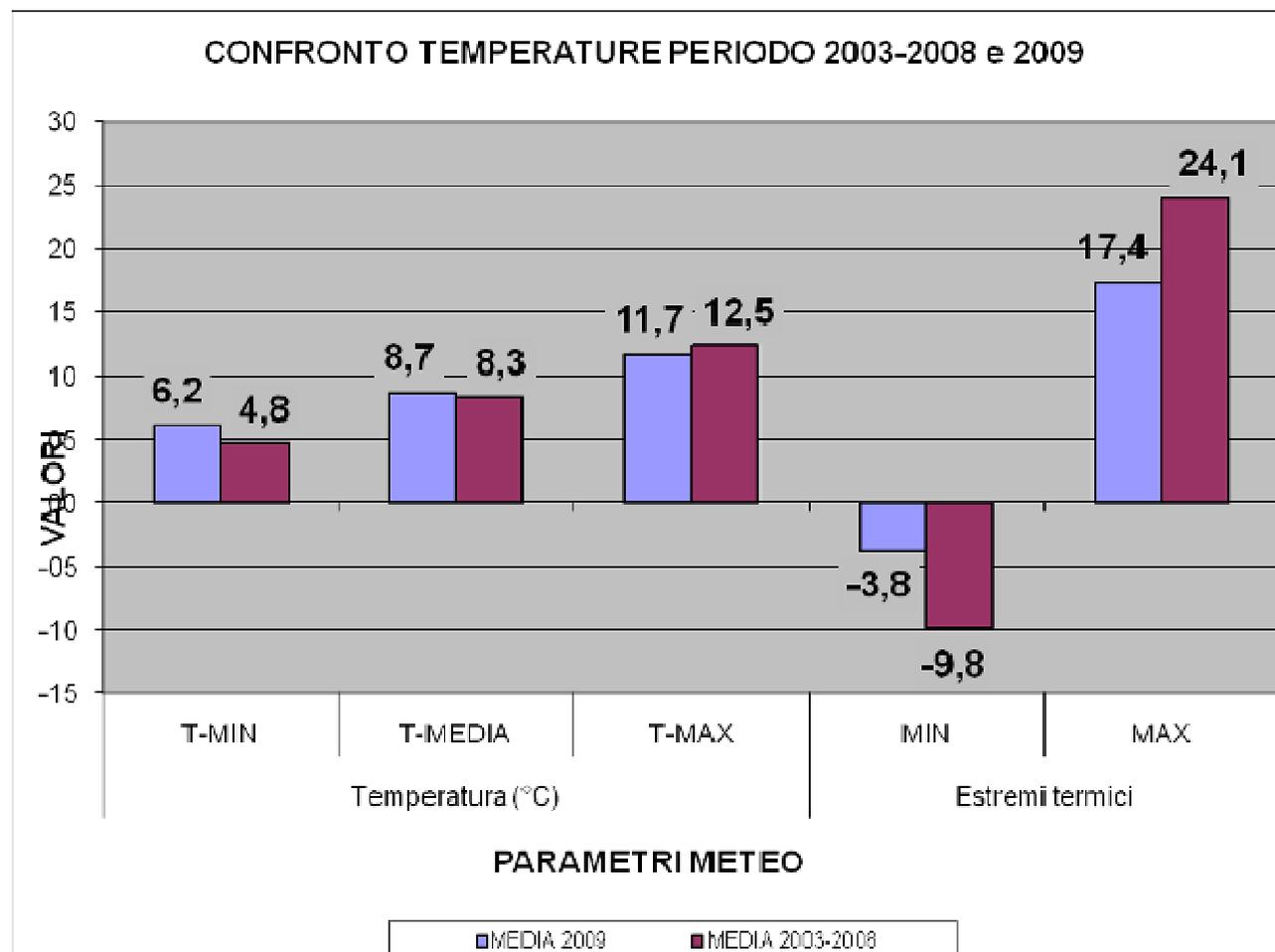
5.2.2 Cronache meteo

Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

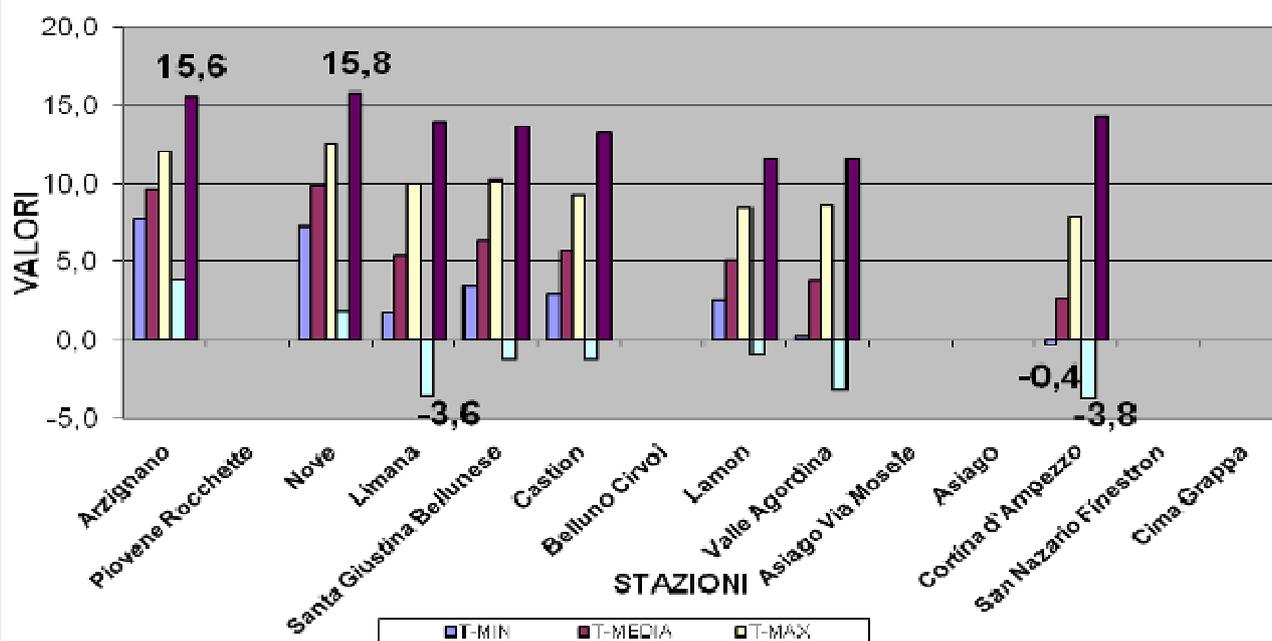
5.3 Veneto (a cura di Francesco Dell'Orco)

5.3.1 Statistiche

Nello stilare il resoconto regionale, questo mese sono stati utilizzati i dati da 26 stazioni per quanto riguarda l'andamento termico e da 21 stazioni per il calcolo delle medie pluviometriche. I raffronti partono dal mese di novembre 2003.



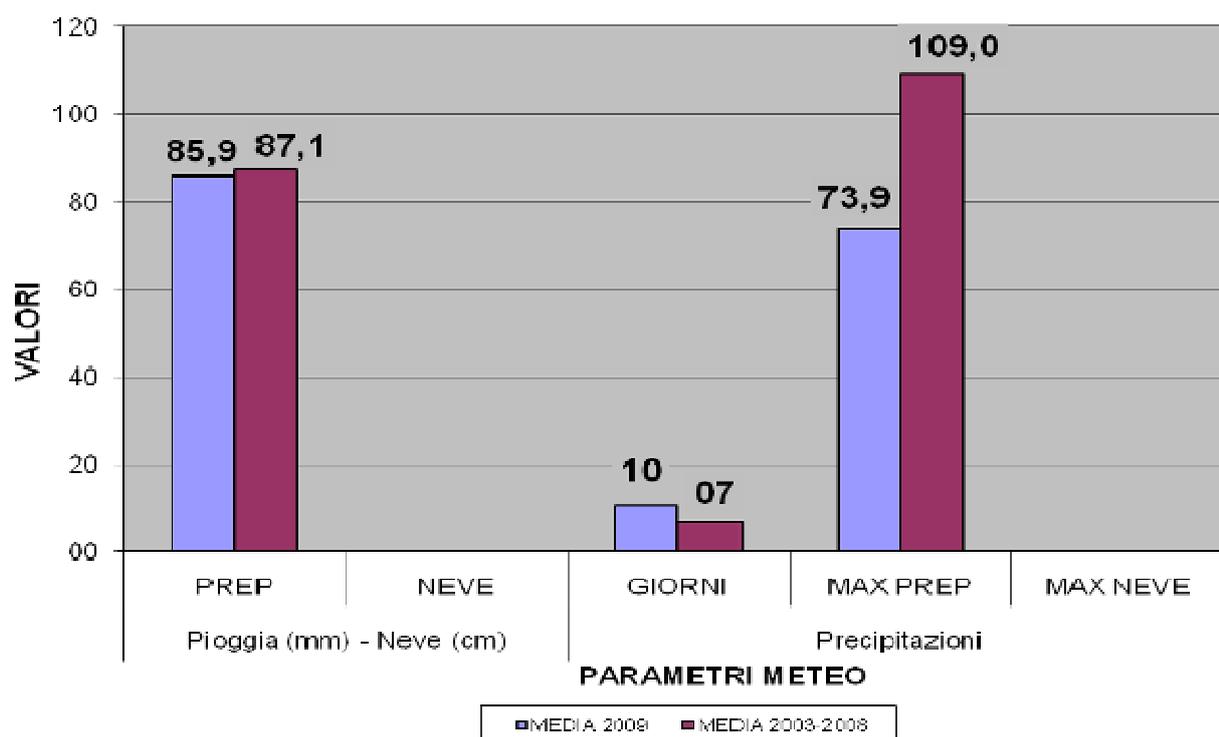
CONFRONTO STAZIONI DI COLLINA E MONTAGNA Temperatura



Passando al confronto tra le stazioni di Collina e Montagna, notiamo immediatamente che, a causa dell'altitudine molto diversificata (si vai dai 210 m.s.l.m. ai 1745 m.s.l.m.), è presente una netta distinzione tra i valori misurati dalle stazioni della nostra rete.

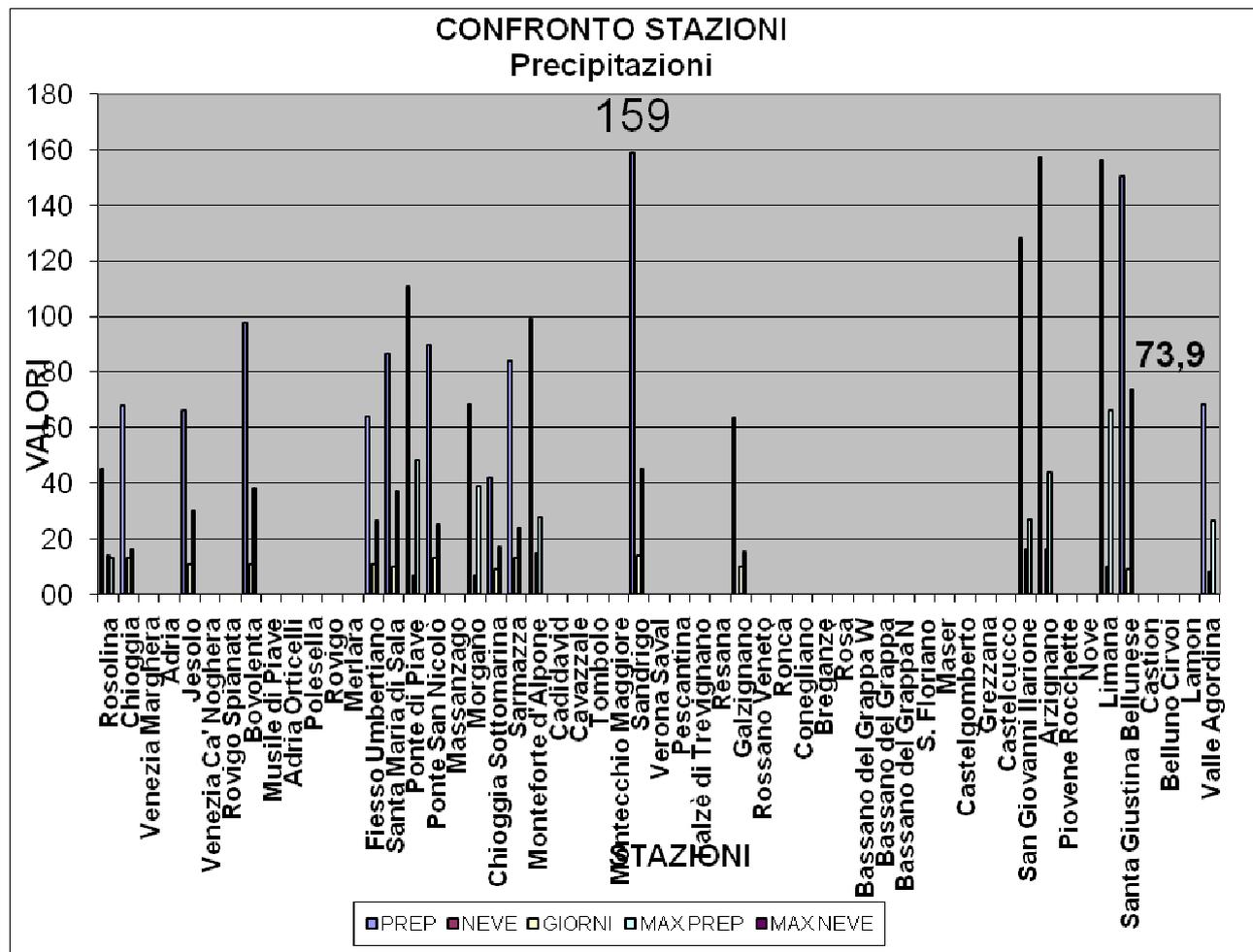
Generalmente, la località più calda è stata Nove (VI), che presenta sia l'estremo (15,8°C), sia la media (9,9°C) più elevate. Polo del freddo tra le stazioni disponibili questo mese è, invece, Cortina d'Ampezzo che, essendo in un valle, e per di più ad una quota abbastanza elevata (1230 m.s.l.m.), presenta ottime caratteristiche per la conservazione del freddo. Il picco minimo è stato di -3,8°C; comunque un valore non eccezionalmente basso.

CONFRONTO PRECIPITAZIONI PERIODO 2004-2008 e 2009



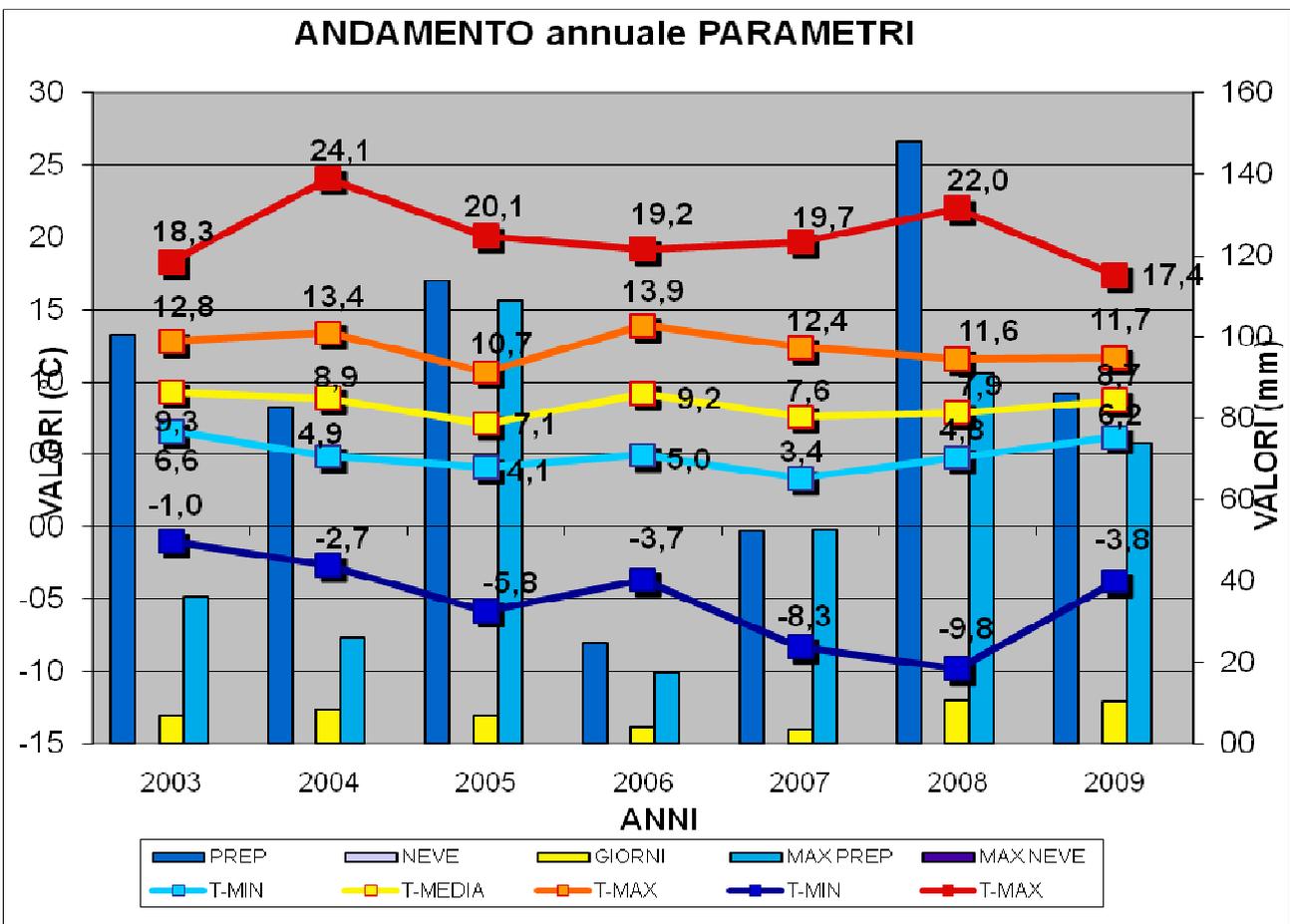
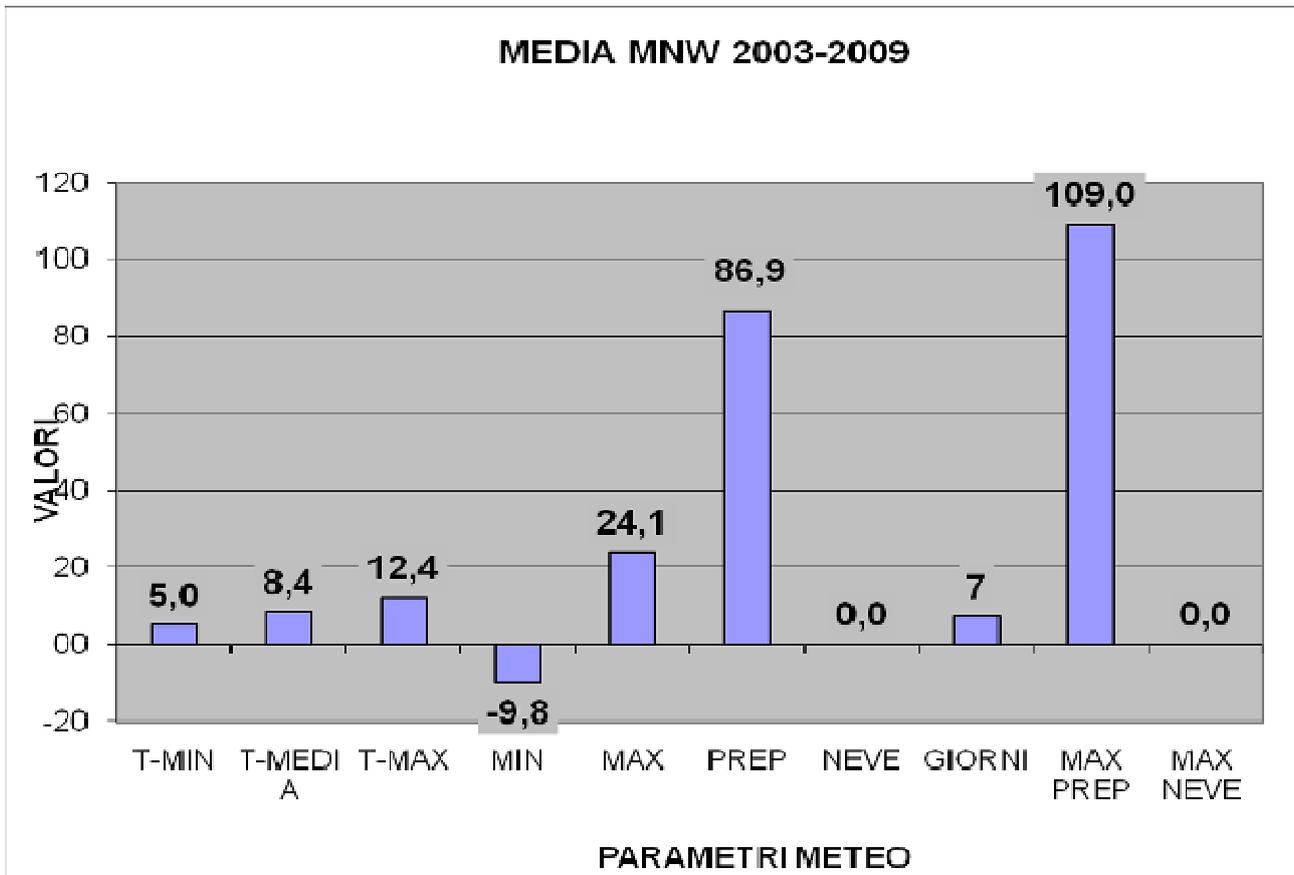
Dal grafico delle precipitazioni qui sopra riportato, notiamo immediatamente che la pioggia caduta nel mese di novembre 2009 ha rispettato quasi perfettamente la media degli ultimi 6 anni, facendo registrare un deficit irrisorio (-1,2 mm) rispetto alla media MNW 2003-2008.

E' utile però anche notare che mediamente i giorni piovosi sono stati ben 3 in più rispetto alla media (10 contro 7), e che la precipitazione massima giornaliera è stata molto più bassa rispetto al record; questi due aspetti ci riportano alla nostra analisi iniziale sull'escursione termica giornaliera, che abbiamo supposto essere molto piccola, e in effetti pare proprio essere così: il mese è stato caratterizzato da molti episodi piovosi ma ben distribuiti nel tempo, senza picchi precipitativi eccessivi. Di conseguenza, anche la nuvolosità potrebbe essere stata molto presente nel corso di questo mese, alzando (mediamente) le T minime e abbassando le massime.



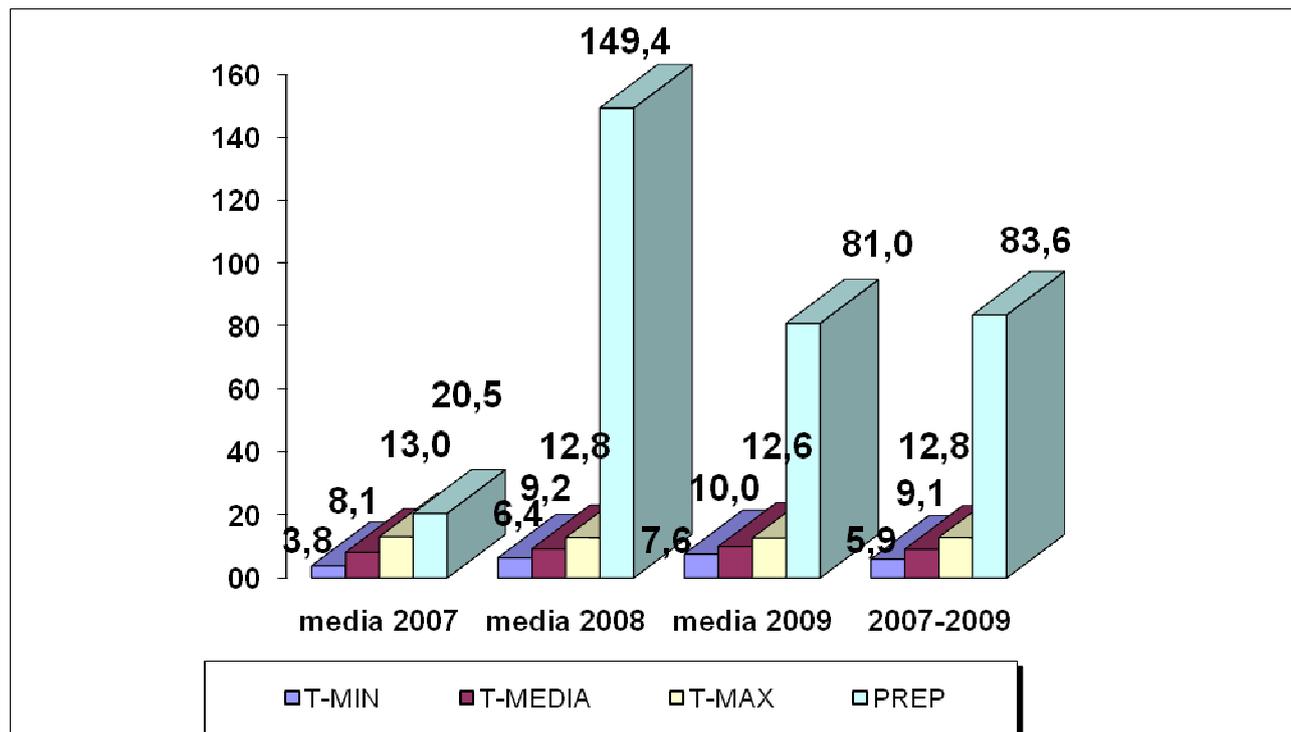
Dopo aver ampiamente discusso a proposito delle precipitazioni, guardiamo velocemente il grafico qui sopra per citare le località più piovose: come cumulado mensile la spunta Sandrigo (VI) con 159,0 mm, mentre come picco giornaliero si fanno notare i 73,9 mm di S. Giustina Bellunese (BL).

E' ora possibile calcolare la nuova media per il periodo 2003-2009 della rete MNW:



Dal grafico dell'andamento annuale dei vari parametri misurati si nota come il novembre 2009 sia stato un mese "senza infamia e senza lode", con range di temperatura abbastanza contenuti e quindi senza particolari picchi né verso l'alto, né verso il basso, come già accennato. Anche dal punto di vista precipitativo il mese presenta lo stesso comportamento: non è stato certo un mese secco, ma è ben lontano dal poter impensierire i valori pluviometrici di altre annate (2005, 2008...).

Nell'intento poi di verificare i dati delle stazioni MNW che hanno un archivio storico ecco come si presenta il periodo di analisi per 5 stazioni della rete MNW che aggiornano da 3 anni consecutivi; si tratta di un complessivo sugli anni consecutivi di aggiornamento continuo, esploso nei singoli contributi annuali. Le 5 stazioni sono Rosolina (VE), Fiesso Umbertiano (RO), Monteforte d'Alpone (VR), Limana (BL) e Bovolenta (PD).



Ecco infine una tabella riassuntiva degli estremi termici e precipitativi registrati nel mese di Novembre 2009 in Veneto:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	17,4	Pescantina	10-11-09
Temperatura minima (°C)	-3,8	Cortina d'Ampezzo	05-11-09
Pluviometria massima giornaliera (mm)	73,9	S. Giustina Bellunese	30-11-09
Accumulo mensile massimo (mm)	159,0	Sandrigo	
Giorni max di pioggia	16	S. Giovanni Ilarione Arzignano	

5.3.2 Cronache meteo

Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

5.4. Friuli Venezia Giulia

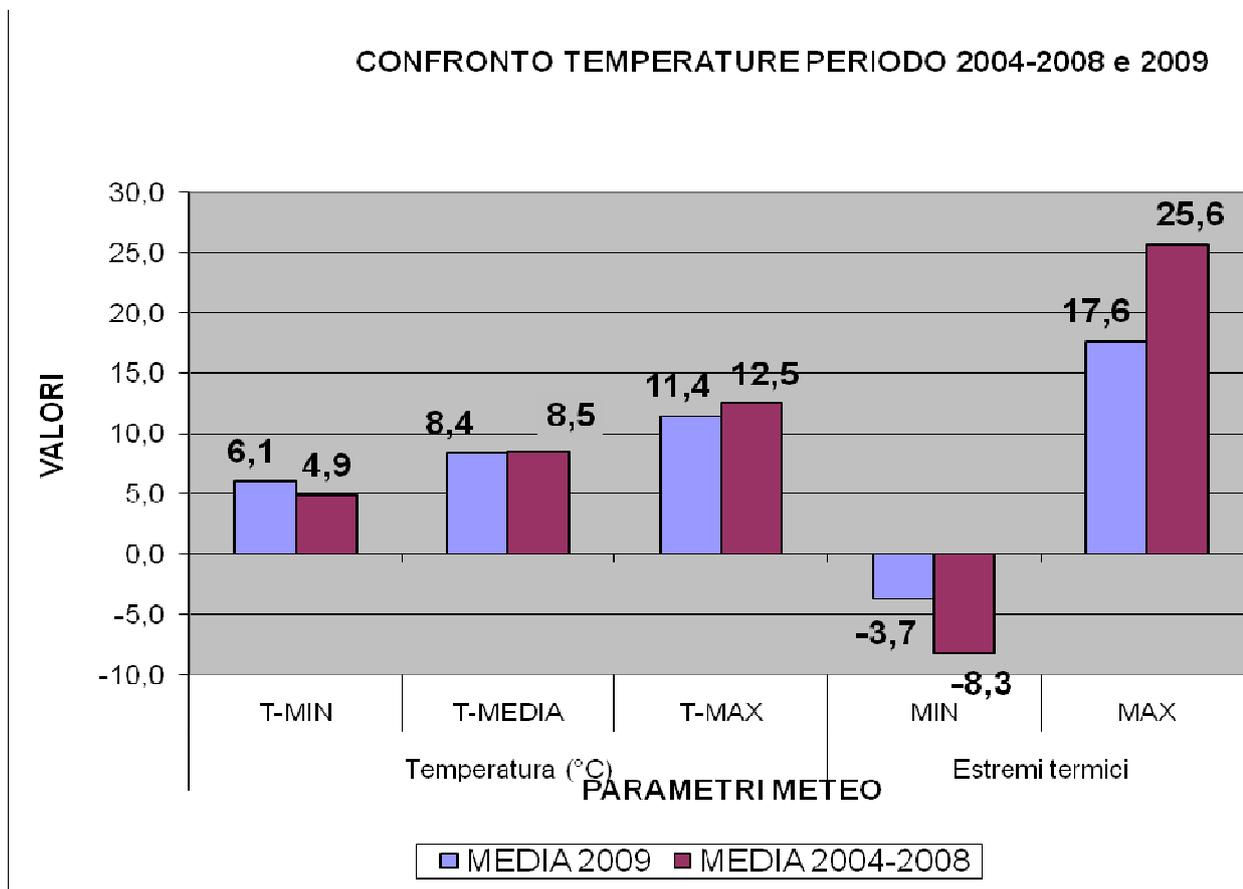
5.4.1 Statistiche (a cura di Antonio Di Stefano)

Per quanto concerne il mese di novembre solo 21 stazioni su 30 hanno fornito dati utili all'elaborazione dei seguenti grafici.

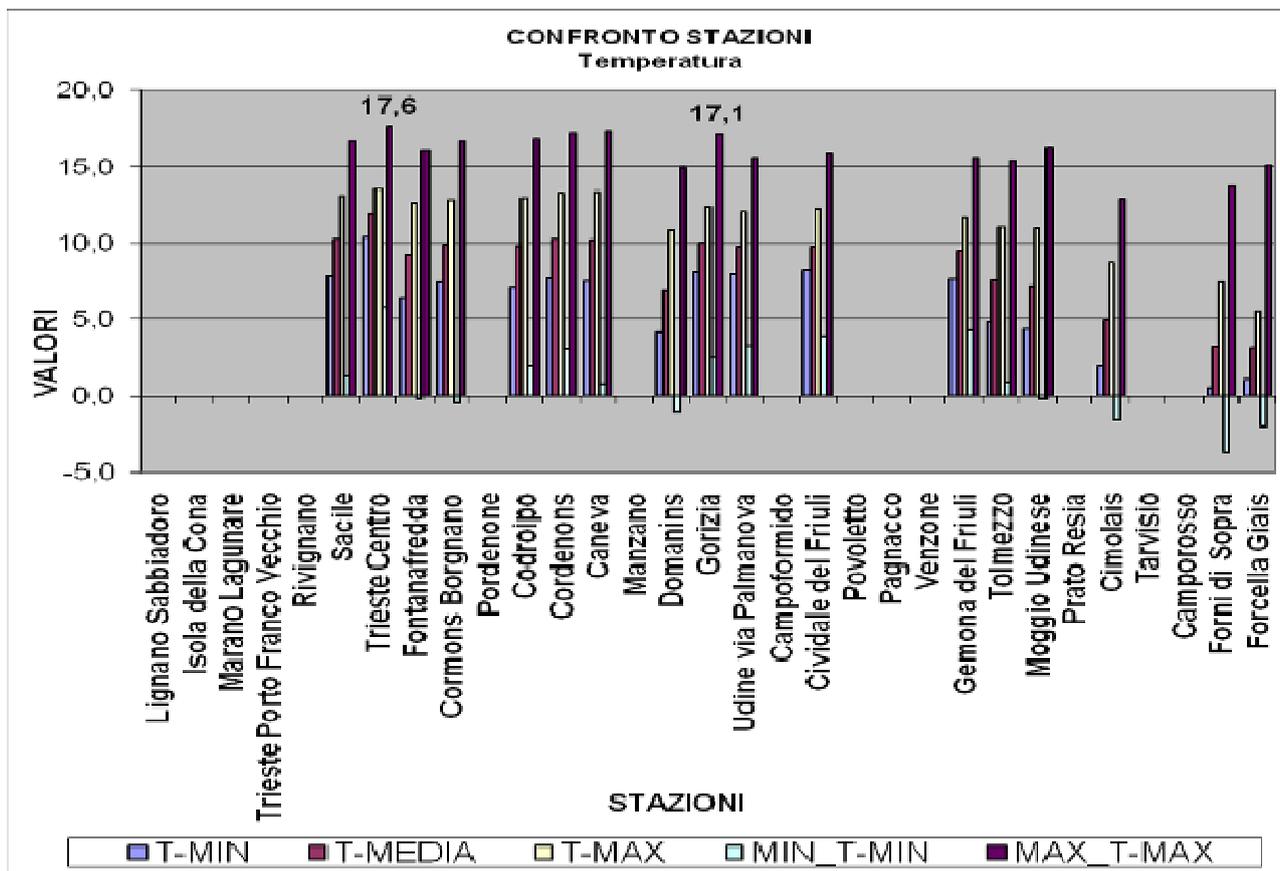
Da questi si evince che:

per quanto concerne il confronto tra le temperature si è osservata una t-media per il mese di novembre di 8,4° sostanzialmente in linea con quelle degli anni 2004/2008 che risulta essere di 8,5°.

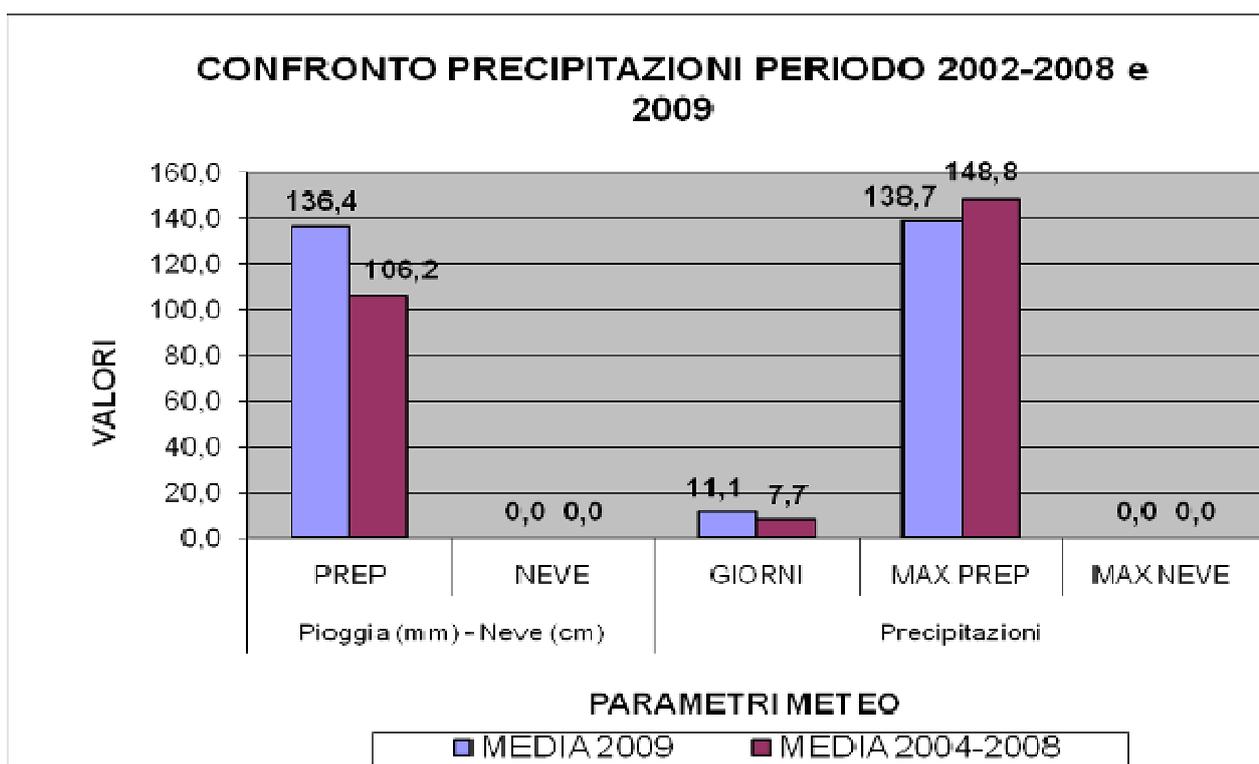
La temperatura minima di novembre è risultata essere invece di 1,2° superiore a quella degli anni precedenti mentre la temperatura massima è di 1,1° inferiore sempre in relazione a quella degli anni precedenti. Per quello che concerne invece gli estremi di temperatura registrati abbiamo una T-MAX del mese studiato ben al di sotto della media 2004/2008 di 8° e invece una T-MIN che è di 4,6° superiore sempre in relazione alla media del precedente periodo.



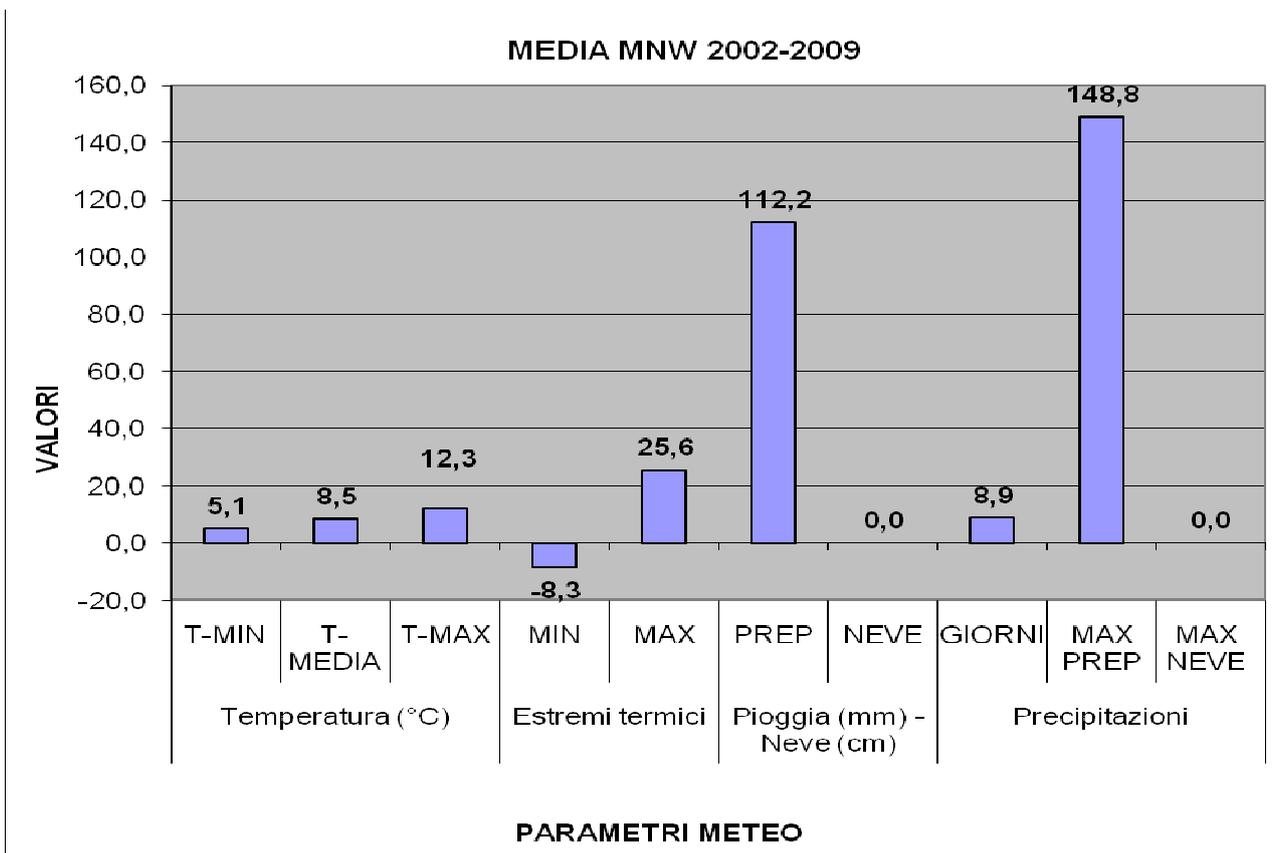
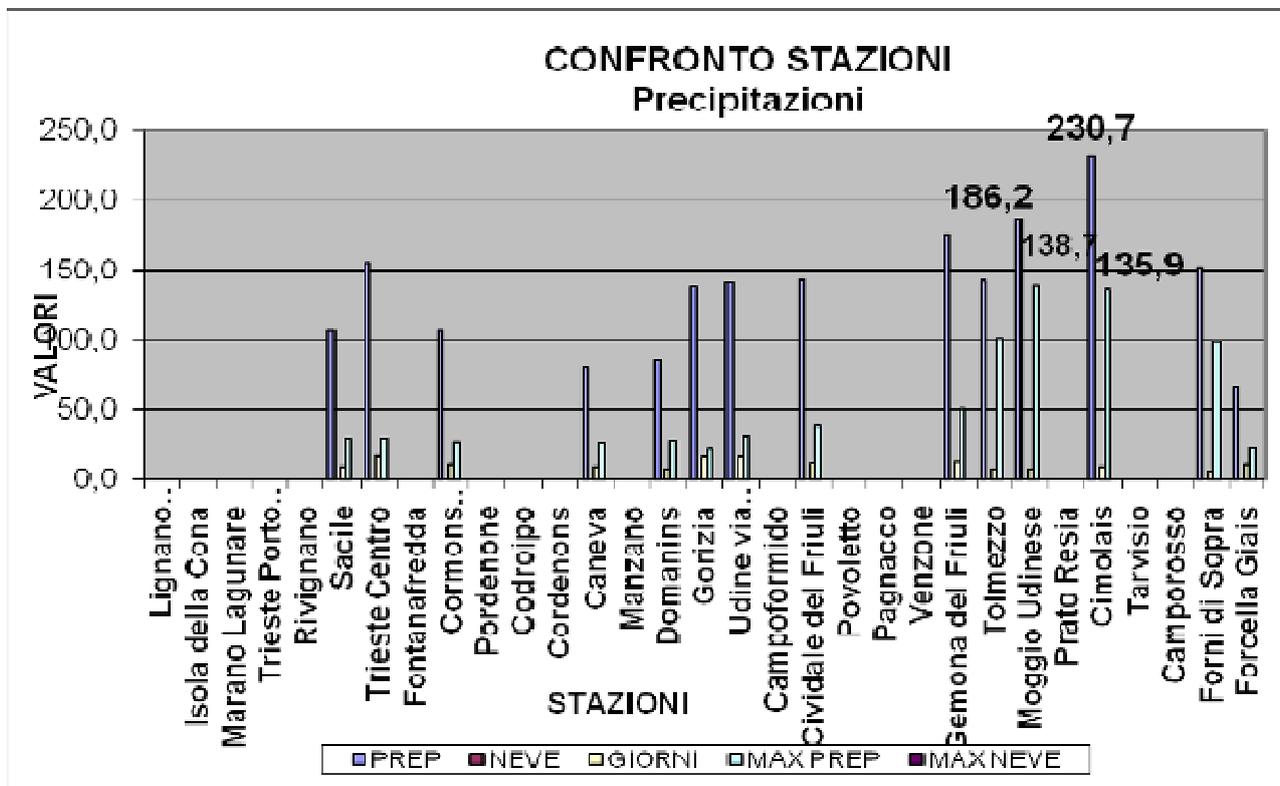
Il grafico successivo confronta le temperature; da tale grafico si evince che la temperatura minima registrata è quella della stazione di Forni di Sopra con 3,2° mentre la massima è stata registrata dalla stazione di Trieste Centro con un valore di 13,5°. Gli estremi termici invece si sono registrati dalle stazioni di Forni di Sopra con una T-MIN pari a -3,7° e dalla stazione di Trieste Centro con una T-MAX pari a 17,6°.



Per quanto concerne le precipitazioni dai valori arrivati dalle stazioni funzionanti si è venuto ad evidenziare che il mese di novembre è risultato essere molto più piovoso con 136,4 mm rispetto alle medie dello stesso periodo degli anni precedenti attestate a 106,2 mm. Anche il valore relativo ai giorni di pioggia è aumentato passando da 11,1 nel 2009 a 7,7 degli anni precedenti. E' da notare però un decremento delle precipitazioni massive che è sceso da 148,8 mm come media degli anni precedenti a 138,7 mm per il mese studiato.

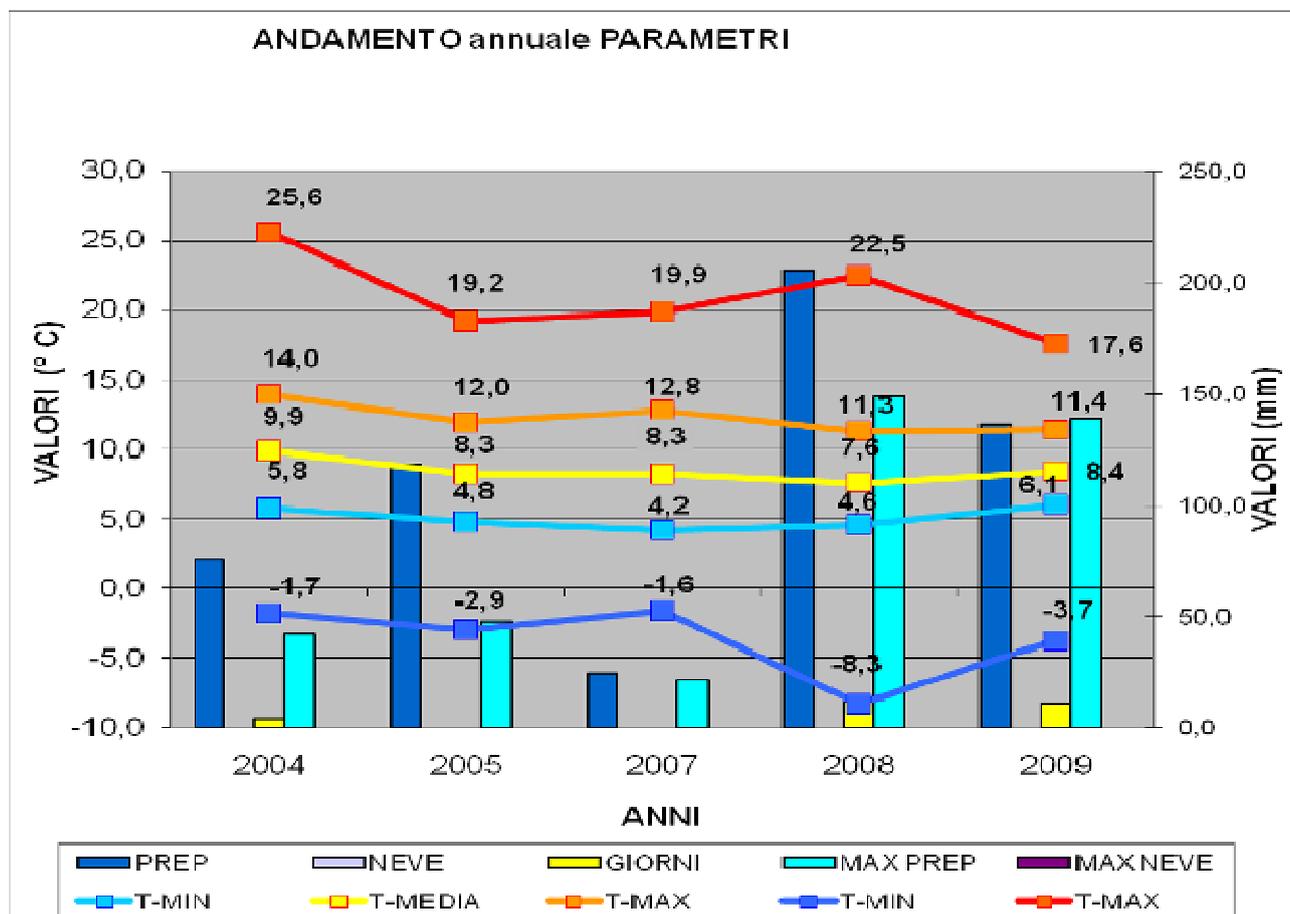


Per quanto concerne invece i valori massimi di precipitazioni, si evince che le stazioni che hanno registrato un maggior quantitativo di pioggia caduta nel mese di novembre sono state quelle di Cimolais con 230,7 mm, Moggio Udinese con 186,2 mm e Gemona del Friuli con 175,2mm. Le prime due stazioni inoltre sono quelle in cui si è registrato un maggior quantitativo di pioggia caduta in un solo giorno con ben 138,7 mm a Moggio Udinese e Cimolais con 135,9 mm.



Dallo studio dei dati pervenuti dalle stazioni presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia possiamo affermare che nel periodo 2002/2009:

- le temperature per il mese di novembre variano da un minimo di 5,1° ad un massimo di 12,° con una temperatura media di 8,5°. Gli estremi termici registrati variano da un minimo di -8,3° ad un massimo di 2,6°;
- per quanto concerne invece le precipitazioni piovose risulta una media di 112,2 mm con una media di giorni piovosi pari a 8,9; con un valore massimo pari a 148,8 mm.



Dalla disamina dei parametri annuali dal 2004 al 2009 riferiti al mese di novembre, risulta esserci stato un picco delle precipitazioni nel 2008 seguito poi dal 2009, mentre il 2007 è risultato essere l'anno meno piovoso del periodo qui considerato. Il 2008 risulta anche essere il periodo con il maggior numero di giorni piovosi pari a 11,4 e con il più elevato quantitativo di precipitazioni pari a 148,8 mm.

Nella seguente tabella sono riportati i valori estremi registrati nelle relative stazioni.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	17,6	Trieste Centro	30/11/2009
Temperatura minima (°C)	-3,7	Forni di Sopra	22/11/2009
Pluviometria massima giornaliera (mm)	138,7	Moggio Udinese	30/11/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	230,7	Cimolais	
Giorni max di pioggia	17	Trieste Centro	

5.4.2 Cronache meteo

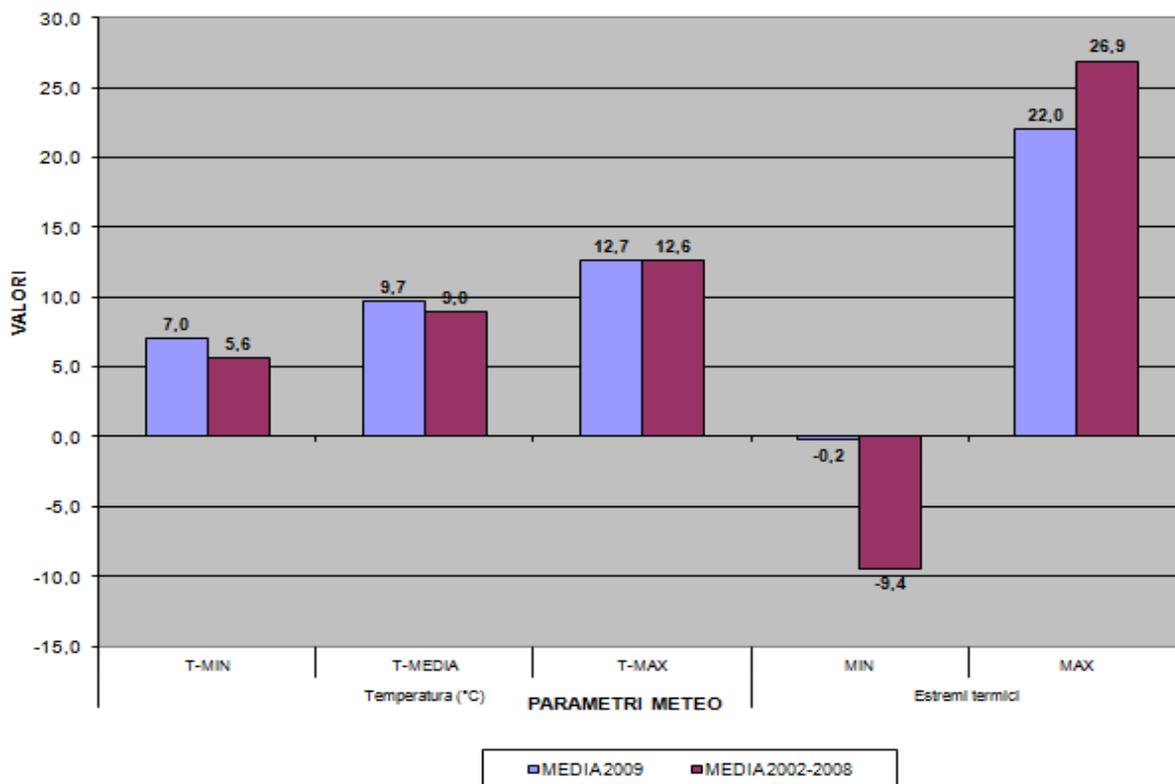
Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

5.5. Emilia Romagna

5.5.1 Statistiche (a cura di Simone Cerruti)

Per le medie di Novembre 2009 della regione Emilia Romagna sono stati elaborati i dati di 14 stazioni per l'andamento termico e 13 stazioni per l'andamento pluviometrico, per le medie storiche i dati delle nostre statistiche partiranno dall'anno 2003.

CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2002-2008 e 2009



Partiamo subito con il confronto termico guardando il grafico del confronto temperature 2002/2008 e 2009 possiamo notare che la media delle temperature massime sono in linea (+0,1°C), mentre le minime registrano un aumento di +1,4°C dalla media del periodo preso in esame (2002-2008). Le precipitazioni per il mese di Ottobre rimangono in media e solo leggermente in difetto di pochi mm (-4,9mm).

Segnaliamo che l'estremo termico di -9,4°C sono stati registrati presso la stazione di Borgo Val di Taro nel 2005

Qui sotto uno schema con il riepilogo delle differenze.

Parametro (medie) Differenza

T minime + 1,4° C

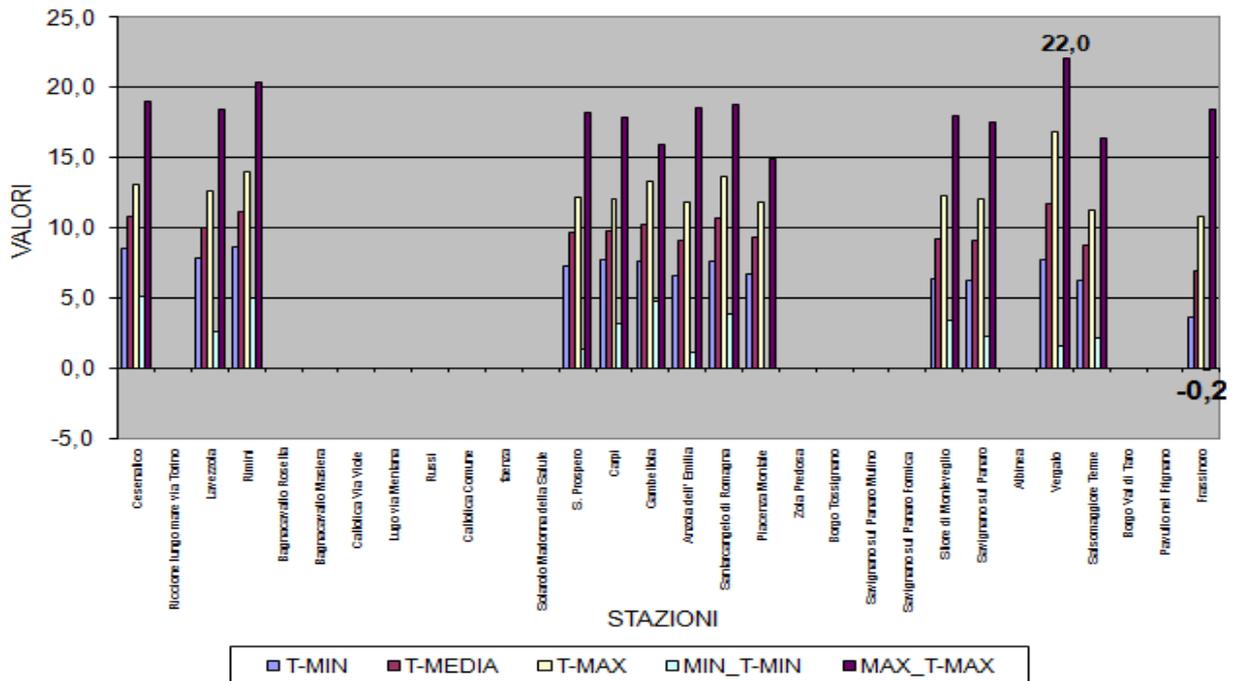
T medie + 0,7° C

T massime + 0,1° C

Estremo minimo - 0,2° C

Estremo massimo 22° C

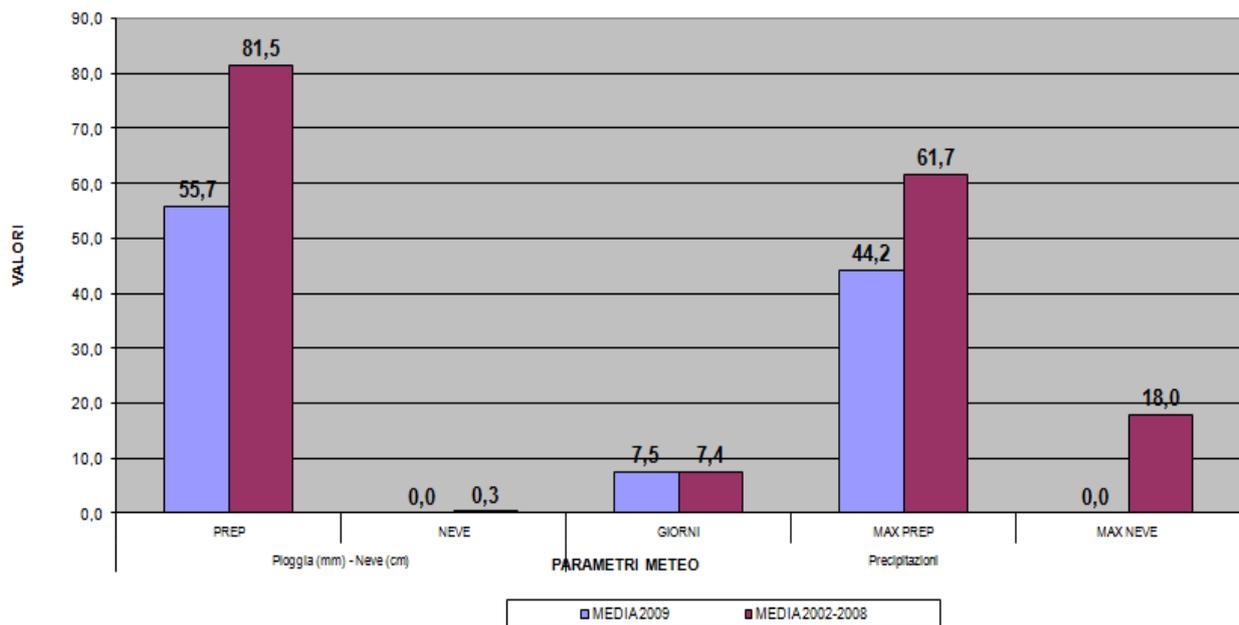
CONFRONTO STAZIONI Temperatura



Con l' aiuto del grafico confronto stazioni diamo uno sguardo all' andamento termico per ogni singola stazione, la temperatura minima registrata nella regione spetta a Frassinoro (1118mslm) con -0,2°C il giorno 7 mentre la temperatura massima di 22°C sono stati registrati a Vergato il giorno 23.

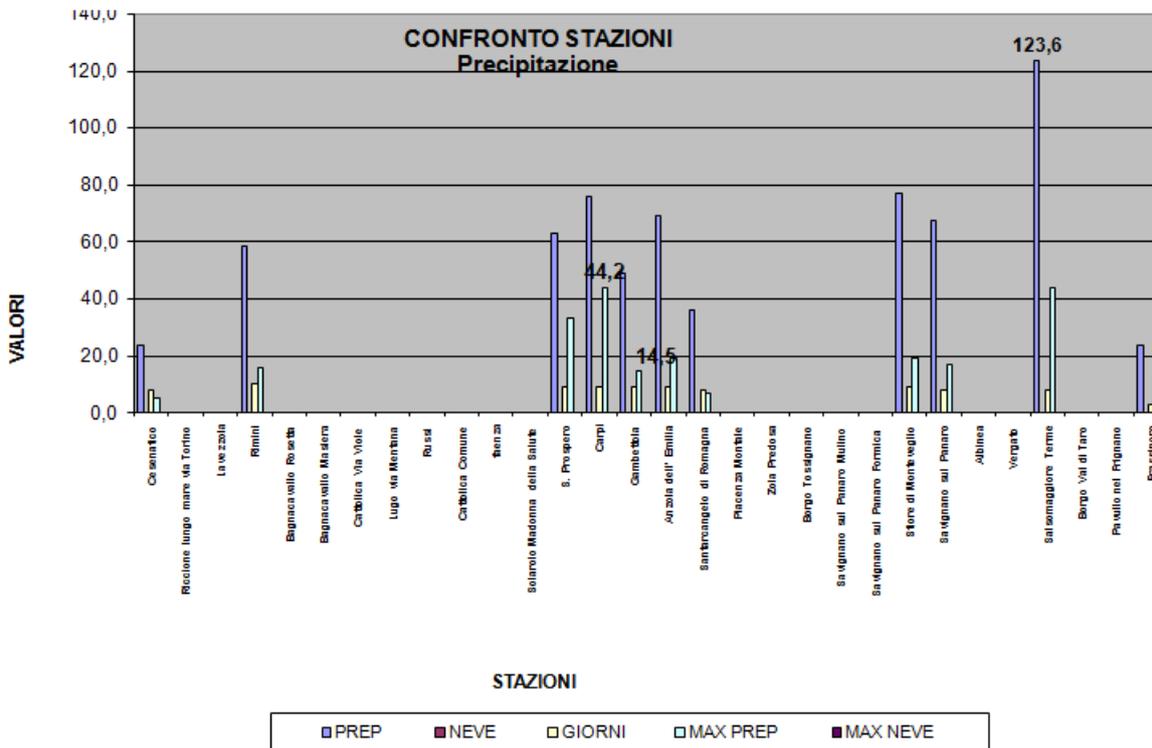
La stazione che ha registrato la media più bassa è stata Frassinoro (1118 mslm) con 3,7°C mentre la media delle massime spetta alla stazione di Vergato con 16,8°C.

CONFRONTO PRECIPITAZIONI PERIODO 2002-2008 e 2009



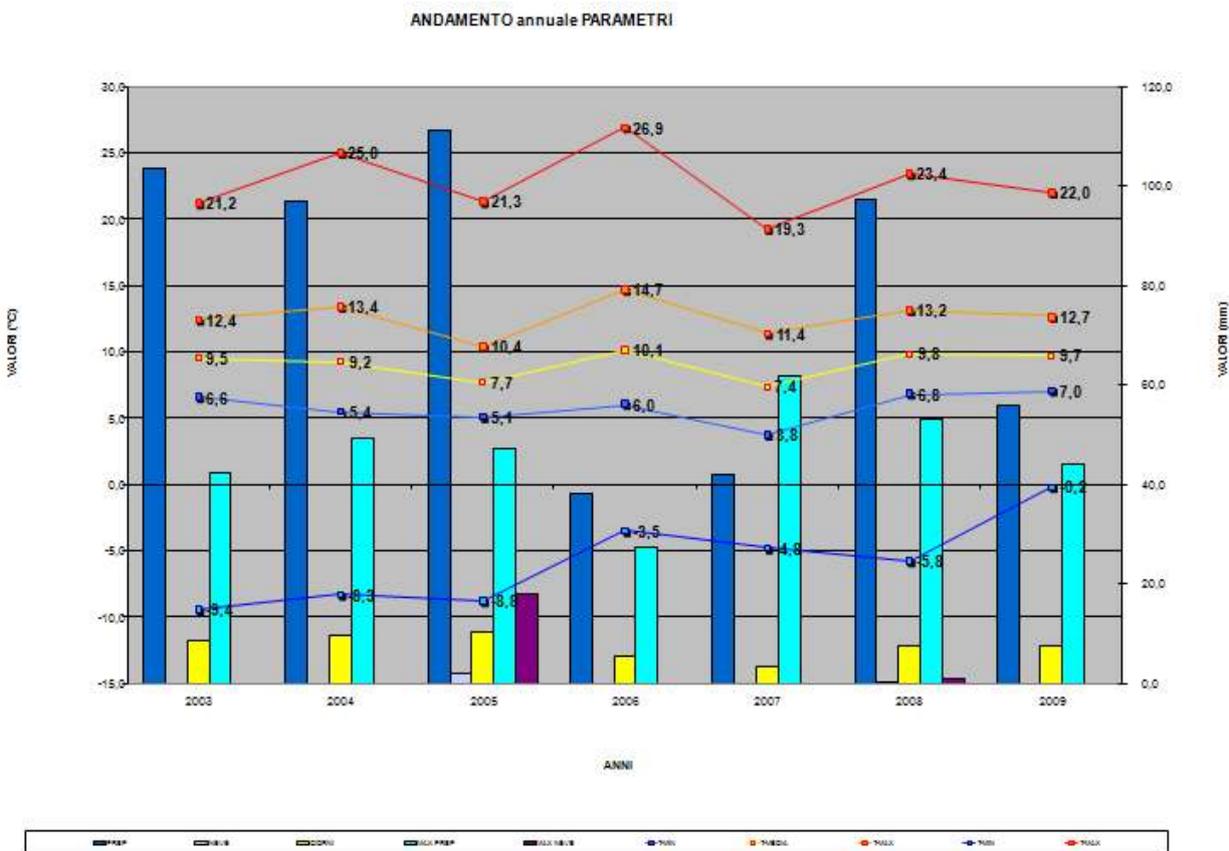
Ora con il grafico del confronto delle precipitazioni 2002-2008 e 2009 diamo uno sguardo all' andamento dei parametri pluviometrici della regione e notiamo che il Novembre 2009 è

stato un anno sotto media (meno 25,8mm), mentre i giorni piovosi rimangono praticamente gli stessi.



Dal grafico sopra, vediamo ora le precipitazioni distribuite sulla regione, la massima precipitazione giornaliera è stata di 44,2mm a Carpi il giorno 8, mentre il maggior accumulo mensile con 123,6mm sono stati registrati presso la stazione di Salsomaggiore, mentre a Rimini il maggior numero di giorni piovosi con 10gg.

Di seguito il grafico con il riepilogo delle nuove medie di Novembre inserendo i dati del 2009.



Per ultimo il grafico dell' andamento annuale parametri notiamo che il 2009 registra un valore delle minime nella media in tutto il periodo preso in esame, e anche la media delle massime rimane in tendenza con il periodo segnalando che il picco più alto si è avuto nel 2006.

Le precipitazioni stanno subendo un calo dal 2007 ma in media con gli anni precedenti.

Riepilogo dei dati Novembre 2009 regione Emilia Romagna

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	22,0	Vergato	23/11/2009
Temperatura minima (°C)	-0,2	Frassinoro	07/11/2009
Pluviometria massima	44,2	Carpi	08/11/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	123,6	Salsomaggiore	
Giorni max di pioggia	10	Rimni	

5.5.2 Cronache meteo (a cura di Claudio Biondi – MNW Emilia Romagna)

Giorno 1: Il mese si apre con una giornata soleggiata in tutta la regione, temperature massime stabili in tutta la regione attorno ai 15°, punta massima a Solarolo RA +17.1°

Giorno 2: Una perturbazione atlantica si è impadronita della regione, apportando piogge copiose soprattutto in Emilia, con accumuli sui 15/20 mm, più scarse le precipitazioni in Romagna dove non si è andati oltre ai 5 mm. Temperature in calo per effetto della copertura nuvolosa con massime di poco superiori ai 15° sulla costa.

Giorno 3: La perturbazione del giorno precedente ha lasciato l'Emilia, mentre la Romagna si risveglia sotto una nuvolosità compatta, accompagnata da forti raffiche di bora (Cerasolo RN 67 km/h), e da pioggia su tutto il territorio con accumuli però inferiori ai 10 mm. Temperature in aumento in Emilia con massima a San Giorgio Piacentino (PC) +16.6, in calo sulla Romagna dove non si sono superati i 12° di massima.

Giorno 4: Nuovo fronte nuvoloso che dal primo mattino ha interessato la regione, gli effetti però si sono fatti sentire solo dal pomeriggio ed hanno interessato prevalentemente la Romagna, dove si sono registrati accumuli di pioggia nell'ordine di 10 mm. Temperature in calo sull'Emilia con massime non superiori ai 10°, mentre in Romagna un soffio di venti sudoccidentali ha portato le massime a ridosso dei 15° (Cattolica RN +16.0°)

Giorno 5: In mattinata alcune residue piogge hanno lasciato ben presto il campo ad ampi sprazzi di cielo sereno. Sulla Romagna i venti da sudovest hanno portato le massime oltre ai 15° (Longiano FC +18.4°). Dal pomeriggio nuovo intenso peggioramento in Emilia con piogge diffuse e temperature nuovamente in calo.

Giorno 6: Cielo in prevalenza coperto su tutta la regione per l'intera giornata, con piogge più diffuse nel settore emiliano con accumuli superiori ai 10 mm nel piacentino e nel parmense, meno diffuse le piogge in Romagna. Temperature in calo per via della copertura nuvolosa con massime inferiori ai 10° in Emilia, di poco superiori in Romagna con valori non superiori ai 12°

Giorno 7: Mattinata poco nuvolosa su tutta la regione, ma ben presto si affacciano le nubi da sudovest sull'appennino emiliano con qualche pioggia sparsa. In Romagna il cielo poco

nuvoloso si protrae fino al pomeriggio con conseguente rialzo delle temperature fino alla massima registrata a Faenza con +17.1°

Giorno 8: Giornata perturbata sin dal primo mattino con piogge diffuse su tutta la regione, dal pomeriggio cessano le precipitazioni dapprima sulla Romagna poi sull'Emilia. Accumuli importanti su tutta la parte centro-occidentale della regione, con valori oltre i 40 mm (Neviano PR 58.0 mm, Rivalta RE 43 mm). Temperature in calo su tutta la regione, più freddo il settore emiliano con massime attorno ai 10°, massima a Porto Corsini RA +14.9°.

Giorno 9: Ancora le correnti da sud a dominare il tempo su tutta la regione, veloci nuclei perturbati scavalcano l'appennino scaricando rovesci di pioggia sull'Emilia e parte della Romagna, con accumuli discreti sul forlivese/ravennate (Forlì FC 27.4mm), esclusa dai giochi la costa che non riceve precipitazioni significative. Temperature in leggero aumento sulla costa con massima a Cattolica RN +15.4°. In serata raffiche di vento sulla costa (Porto Corsini RA 54.8 km/h)

Giorno 10: La giornata si apre ancora con cielo coperto su tutta la regione, piogge intense si registrano nell'entroterra emiliano, segnatamente nella zona modenese/bolognese con accumuli fra i 15 e 20mm, ed anche sulla costa romagnola si registrano consistenti precipitazioni con punta massima a Cerasolo RN 26.9 mm. Nel corso della giornata rapido miglioramento e cessazione dei fenomeni. Temperature stabili in regione, con massima a Solarolo RA +15.1°

Giorno 11: Giornata limpida e dominata dal cielo azzurro su tutta regione., nessun fenomeno da segnalare. Minime abbastanza basse, comprese tra 2°C e 4°C, mentre le temperature massime in deciso rialzo per via del soleggiamento con valori oscillanti fra i 14° e 16°, spicca la massima di Solarolo RA con +17.8°.

Giorno 12: Ancora sereno incontrastato su tutta la regione. Temperature minime vicine allo zero sulla pianura interna, massime stabili sui 15/16° con massima a Solarolo RA +17.5°

Giorno 13: L'apertura della giornata è ancora caratterizzato da cielo in prevalenza poco nuvoloso, ma ben presto una nuvolosità compatta stratiforme si impossessa di tutta la regione, senza però portare alcun fenomeno precipitativo. Temperature in calo per via della copertura nuvolosa, massima a Cattolica RN +16.2°

Giorno 14: Nebbia in prima mattina sul settore romagnolo, con visibilità in alcuni casi molto scarsa. Cielo nuvoloso nel resto della regione con qualche apertura nel pomeriggio. I venti dai quadranti sudoccidentali hanno portato un lieve rialzo delle temperature in Romagna, con valori generalmente prossimi ai 15°, massima a Faenza RA con +18.2°.

Giorno 15: La nebbia la fa ancora da padrona per tutta la giornata sulle pianure del settore romagnolo, mentre sulle colline e sul settore emiliano il cielo si presenta nuvoloso, senza peraltro fenomeni piovosi. Temperature in leggero calo in Emilia, più marcato nelle pianure romagnole dove non si sono superati gli 11° di massima, Serravalle RSM la stazione più calda con +16.8°.

Giorno 16: Ancora nebbia nei bassi strati della pianura romagnola, cielo più soleggiato sulle colline in mattinata, nel pomeriggio si segnala un aumento della nuvolosità. Temperature miti sulle colline con massima a Saludecio (RN) +17.2°, mentre in pianura si è rimasti a cavallo dei 12°.

Giorno 17: Nulla varia rispetto ai giorni precedenti, la pianura coperta da un fitto strato di nebbia collocato ad un'altitudine di poche centinaia di metri, ciò mantiene le temperature

su valori attorno agli 11°/12°. Nelle colline ed in appennino tutto un altgro mondo con cielo poco nuvoloso e temperature di stampo primaverile, spicca il dato di San Piero in Bagno FC con +19.9°

Giorno 18: La pianura e le prime colline di tutta la regione sono avvolte in uno strato nebbioso persistente che provoca una leggera pioviggine, discorso diverso per le zone montuose che godono di una giornata soleggiata. Le temperature sono stazionarie a cavallo dei 10/11° in pianura, mentre nei monti si elevano a valori superiori alla norma, con massima a San Piero in Bagno FC +17.7°

Giorno 19: Stesse condizioni dei giorni precedenti, la pianura e le colline fino a circa 800 mt di quota sono avvolte da uno stato compatto di nubi basse, mentre le alture vivono giornate di clima decisamente fuori norma. Prova ne sia la massima regionale registrata oggi a Piane di Mocogno MO (1350 mt slm) con il valore di +16.2°. Tutta la pianura si è invece assestata su valori massimi attorno a +13°.

Giorno 20: Condizioni meteo invariate, ancora uno strato di nubi relativamente basse copre tutta la zona pianeggiante e collinare della regione, qualche velatura da nubi alte in transito sulla regione. Temoerature ancora elevate al di sopra della nebbia, con massima a Canevare di Fanano MO con +14.8°

Giorno 21: Sempre nebbia alta a coprire le pianure e colline, sereno nelle zone montuose. Temperature ancora elevate in montagna con Pavullo nel Frignano che segna la massima regionale a +16.4°, la pianura rimane incollata agli 11/12°.

Giorno 22: Mattinata caratterizzata ancora dalla copertura nuvolosa nei bassi strati, nel primo pomeriggio inizia il dissolvimento della nebbia con com parsa del cielo azzurro sulla romagna, mentre l'emilia vede il passaggio di una debole perturbazione, in arrivo da ovest, senza fenomeni annessi. Temperature in leggero rialzo sulla pianura, in calo sull'appennino per via del cambio di circolazione. Massima a Rocca San Casciano FC con + 15.8°

Giorno 23: La nebbia torna subito a farla da padrona fin dalle prime ore della giornata, fitta soprattutto nei bassi strati, mentre sulle colline splende il sole. A metà giornata la romagna vede il diradarsi della nebbia, mentre persiste sull'emilia con conseguente ristagno delle temperature su valori prossimi agli 11°. Temperatura massima a Saludecio RN con +16.1°

Giorno 24: Nulla muta nello scenario meteorologico della regione, ancora nebbia nei bassi strati e sole con al più qualche velatura sulle alture dell'appennino. Temperatura delle zone pianeggianti bloccata dalla nebbia su valori attorno ai 10, mentre in collina/montagna i valori si elevano fino alla massima registrata a Pavullo nel Frignano MO con +15.7°.

Giorno 25: Giornata fotocopia a quelle precedenti, nebbia nei bassi strati, sole nelle alture. Temperature al di sotto dei 10° in pianura, massima regionale a Pavullo nel Frignano MO +14.2°

Giorno 26:Una perturbazione in transito da ovest verso est ha movimentato un pò la giornata, portando sul piacentino e parmense qualche mm di pioggia. Nel modenese e bolognese ancora nebbia fitta nei bassi strati, mentre in romagna il vento di garbino ha pulito il cielo dopo oltre 10 giorni di cappa persistente. Temperature in rialzo sulla romagna con punta massima a Borgo Tossignano (BO) con +16.3. In serata intensificazione della nebbia su tutta la pianura con visibilità assai ridotta.

Giorno 27: Ancora una giornata grigia in gran parte della regione, si sono registrate deboli piogge nella zone del bolognese con accumulo di pochi mm. Temperatura massima a cattolica RN con +17.1°

Giorno 28: Il transito di una perturbazione ha portato pioggia nelle prime ore del giorno, con accumuli nell'ordine di qualche mm nel bolognese e nella romagna. A seguire rapido miglioramento a partire da ovest, però la nebbia ha ben presto rifatto la sua comparsa, oscurando il cielo sulle zone pianeggianti. Temperatura massima a Cerasolo RC con +15.5°

Giorno 29: Nuovo peggioramento del tempo a partire da Ovest accompagnato da correnti provenienti da SudOvest, sul crinale appenninico si sono registrate raffiche impetuose (Passo della Raticosa FI 135 km/h), provocando altresì venti di caduta temperati che hanno innalzato le temperature in tutta la regione, con valori in buona parte della regione superiori ai 14°, solo il parmense/piacentino è rimasto su valori attorno ai 10°. Massima a Borgo Tossignano BO con +17.6°. La pioggia è comparsa più copiosa sul parmense con accumuli superiori ai 20 mm.

Giorno 30: Tempo perturbato su buona parte dell'Emilia con cielo coperto e piogge diffuse, più intense sul parmense e sul crinale appenninico, dove si sono registrati accumuli importanti (Passo della Raticosa FI 50.3 mm). Il vento di caduta dall'appennino si è fatto sentire in maniera decisa nella fascia centrale della regione (Passo della Raticosa FI 156.1 km/h) e soprattutto in Romagna, portando un deciso innalzamento delle temperature (Cattolica RN +19.7°).

6. Conclusioni

In questa zona d'Italia possiamo evidenziare i seguenti aspetti:

- Temperature medie in linea con le medie degli anni precedenti, mentre per gli estremi si nota una riduzione della forbice termica;
- Pluviometria al di sotto della media del periodo, tranne che per il Friuli Venezia Giulia.